



Oggetto: Procedura selettiva relativa al reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipologia A), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge n. 240/2010, in regime di tempo pieno, per la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, per il settore concorsuale 04/A2 "Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia" e per il settore scientifico-disciplinare GEO/03 "Geologia strutturale", nell'ambito dei fondi "STRIC+" (PNC) CUP E77G23000150001 – BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l'Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro e il relativo trattamento, anche con il superamento dei divari territoriali;

RICHIAMATO il Regolamento UE 2021/241, in particolare gli artt. 5 e 9, in riferimento al rispetto dei principi trasversali;

VISTO quanto disposto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108, relativamente a "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC";

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento del personale in caso di parità di punteggio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per



incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 comma 3 lettera a), vigente fino al 29 giugno 2022;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

VISTO il D.M. 24 maggio 2011 n. 242, con il quale sono definiti i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, ai fini della proroga della suddetta tipologia di contratti;

VISTI i D.D.M.M. del 26 febbraio e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il D.M. del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale sono stati rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori sottoscritta dall'Università di Camerino nel luglio 2005;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino, pubblicato sul sito di Ateneo;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi recentemente modificato con Decreto Rettorale n. 123/2023 Prot. n. 27774 del 19 aprile 2023;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, che contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettoriale Prot. n. 20886 del 28 marzo 2019, relativo alle procedure di selezione dei Ricercatori e alla stipula di contratti a tempo determinato previsti dall'art. 24 comma 3 lettera A) della Legge n. 240/2010;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



di riforma delle norme sul reclutamento del personale universitario, che all'art. 14 comma 6 quinquiesdecies recita: “..... a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le Università possono indire procedure per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

VISTO l'Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 194 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;

VISTO il Decreto rettorale n. 51/2022 Prot. n. 12101 del 24 febbraio 2022 di autorizzazione alla sottomissione dei progetti di ricerca a valere sul Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e di individuazione dei referenti scientifici e amministrativi degli stessi;

VISTA la proposta progettuale denominata “Potenziamento centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della RICostruzione (STRIC+)” inviata tramite PEC in data 25 febbraio 2022 (Prot. 12360/2022);

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 20 del 5 settembre 2023 di ammissione al finanziamento dei progetti di ricerca, di trasferimento tecnologico e della formazione universitaria in cui è coinvolta l'Università degli Studi di Camerino, tra cui STRIC+ “Potenziamento centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della Ricostruzione”, di cui UNICAM è Capofila;

VISTO il Disciplinare per la concessione del contributo, di cui all'art. 1 comma 194 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, a progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016, relativo al progetto STRIC+, trasmesso via PEC dall'Agenzia per la Coesione Territoriale Prot. 72917/2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie n. 151 del 15 novembre 2023, con cui è stata proposta l'attivazione di una procedura per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia A), per il settore concorsuale 04/A2 “Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia” e per il settore scientifico-disciplinare GEO/03 “Geologia strutturale”;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2023, con le quali è stata approvata la suddetta procedura selettiva;

CONSIDERATA la necessità di svolgere la suddetta procedura selettiva nel tempo più breve possibile, al fine di garantire la tempestiva contrattualizzazione del nuovo vincitore, il quale dovrà prendere servizio quanto prima, per cui si ritiene opportuno derogare le disposizioni contenute nell'art. 3 del “Regolamento per le procedure di selezione dei Ricercatori e la stipula di contratti a tempo determinato, previsti dall'art.



24 comma 3 lett. a) Legge 30 dicembre 2010 n. 240” sopra richiamato, in riferimento sia al tempo di pubblicazione del bando, sia alle modalità e ai tempi di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice, sia al termine di pubblicazione dei criteri di valutazione, sia al termine di conclusione dei lavori da parte della Commissione;

CONSIDERATO che la spesa del contratto che verrà attivato a seguito della conclusione della procedura graverà interamente sul progetto STRIC+ (PNC), di cui è responsabile il Prof. Andrea Dall’Asta e il cui CUP è E77G23000150001;

ACCERTATA, quindi, la disponibilità finanziaria per bandire tale posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia A);

DECRETA

Art. 1 Finalità

È indetta una procedura selettiva pubblica per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso l’Università degli Studi di Camerino, la quale ha sede unica, ancorché alcune strutture didattiche e/o scientifiche siano dislocate in Comuni diversi da Camerino, da attivare nell’ambito dei fondi STRIC+.

Il posto da bandire è di seguito riportato:

Scuola di Scienze e Tecnologie
n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. A) Legge n. 240/2010)
Settore concorsuale: 04/A2 “Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia”
Settore scientifico-disciplinare: GEO/03 “Geologia strutturale”
Titolo del progetto di ricerca: “ <i>Allestimento e funzionamento del Laboratorio di Tettonofisica previsto nella realizzazione del Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche dalla ricostruzione (STRIC)</i> ”



Requisito specifico richiesto: **dottorato di ricerca o titolo equivalente in ambito geologico strutturale o tettonofisico**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: **12**

Attività da svolgere: il Ricercatore selezionato dovrà svolgere attività connesse con le esigenze di allestimento e funzionamento del Laboratorio di Tettonofisica della sede di Camerino, oltre a garantire un impegno didattico a supporto del settore scientifico-disciplinare GEO/03 e, in particolare all'interno dei corsi di laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche (classe LM-74) e in Geoenvironmental resources and risk (classe LM-74) e del corso di laurea triennale in Tecnologia e diagnostica per i beni culturali (classe L-43).

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del settore concorsuale si rimanda al D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, mentre per quanto riguarda la descrizione del contenuto del settore scientifico-disciplinare si rimanda al D.M. 4 ottobre 2000.

Art. 2

Pubblicazione del bando di selezione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Camerino all'indirizzo <https://www.unicam.it> (compreso sull'Albo on-line di Ateneo) e sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca (oggi M.U.R.) all'indirizzo <https://bandi.miur.it> e dell'Unione Europea all'indirizzo <https://ec.europa.eu/euraxess>.

L'avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammesse/i a partecipare alla selezione, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2 lett. b) della Legge n. 240/2010, le candidate e i candidati, italiane/i e straniere/i, comprese/i le/i cittadine/i di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente** conseguito in Italia o all'estero **in ambito geologico strutturale o tettonofisico**.

Il dottorato di ricerca deve essere posseduto alla data di scadenza del bando e comunque al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero **quella di equipollenza** con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero **indicare gli estremi della ricevuta dell'avvenuta consegna della istanza di richiesta di riconoscimento del titolo straniero conseguito rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica**, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2021, come modificato dal Decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228 (cd. Decreto Mille Proroghe), convertito dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15.

Il possesso del requisito sopra indicato deve essere dichiarato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione:

- coloro che siano escluse/i dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano escluse/i dall'elettorato politico attivo e coloro che siano state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano state/i dichiarate/i decadute/i da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. emanato con il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi rispettivamente degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, di cui al presente bando, superi complessivamente i 12 (dodici) anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei già menzionati rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;
- i Professori universitari di prima e di seconda fascia e i Ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di **20 giorni**, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.



Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare alla procedura è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dalla/dal candidata/o in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella “Guida alla compilazione della domanda on-line”, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando, cliccando nell'apposito link.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

Ogni concorrente potrà inviare una sola domanda.

Alla stessa devono essere allegati in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PNG (dimensione massima per singolo allegato 5MB):

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- l'elenco dettagliato delle pubblicazioni presentate, datato e firmato;
- le pubblicazioni nel numero indicato all'art. 1 del presente bando;
- la tesi di dottorato, da allegare di seguito alle pubblicazioni;
- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal giorno precedente a quello di scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.



Si precisa, inoltre, che nel periodo dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, a seguito della chiusura dell'Ateneo per le festività natalizie, non sarà garantita un'immediata assistenza nella compilazione telematica della domanda di partecipazione.

Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. il codice fiscale (se cittadino italiano) o il codice di identificazione (se cittadina/o straniera/o);
3. di essere in possesso del requisito di ammissione alla procedura selettiva, di cui all'art. 3 del presente bando;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. **La mancanza di tale ultima dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;**
5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. se cittadina/o straniera/o, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati prima del 1986);
9. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
10. di non essere Professore o Ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
11. di non aver superato complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Università di Camerino o presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
12. di impegnarsi a tenere lezioni e seminari in lingua inglese e di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio Unicam gli venga assegnata;
13. che quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità e che le pubblicazioni allegate sono conformi agli originali.

La/Il candidata/o, inoltre, dovrà inviare il curriculum della propria attività scientifica e didattica, **anche in forma elettronica, omettendo i dati personali, compresa la firma finale ed eventuale fotografia, all'indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it.**



Nella domanda dovrà essere indicato anche il domicilio, che la/il candidata/o elegge ai fini della presente selezione, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. È opportuno che la/il candidata/o comunichi un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della/del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le candidate e i candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario e potranno essere previsti tempi aggiuntivi per l'espletamento del seminario in lingua inglese.

L'eventuale rinuncia della/del candidata/o alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata via e-mail, con file scannerizzato, al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it.

La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data di ricevimento.

Art. 5 Titoli e Pubblicazioni

La/Il candidata/o dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, di cui all'art. 3 del bando.

Dovrà, poi, allegare le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della presente selezione.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere superiore a quello indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse, secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. Pertanto, le pubblicazioni allegate, ma non comprese nell'elenco, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati in altre procedure presso questa o altra Amministrazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita da tre componenti, individuati dalla Scuola con delibera, ed è nominata con decreto del Rettore, pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line dell'Ateneo, il tutto dopo la scadenza del bando.

Della Commissione possono far parte sia Professori Ordinari, sia Professori Associati, sia Ricercatori di ruolo, purché facenti parte del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativo al posto bandito, di cui almeno due esterni. Possono far parte della Commissione anche docenti e ricercatori di Università straniere. I Commissari stranieri devono possedere titolo accademico equivalente.

Non possono far parte della Commissione i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010.

Eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte delle/dei candidate/i, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sul sito di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei Commissari.

La Commissione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle candidate e dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La procedura di selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento.

La prima riunione della Commissione viene convocata dal Rettore.

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

1. eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante;
2. sottoscrivere una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità;
3. stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle candidate e dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e nel Regolamento di Ateneo.

Al termine della prima seduta, il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione delle candidate e dei candidati viene trasmesso alla Responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo, almeno 2 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della Commissione.

Quest'ultima, nello svolgimento dei propri lavori, potrà avvalersi di strumenti telematici.

Art. 7 Lavori della Commissione giudicatrice

La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



1. valutazione preliminare delle candidate e dei candidati con motivato giudizio analitico (individuale e collegiale) sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
2. qualora il numero delle candidate e dei candidati sia superiore a 6 (sei), la Commissione svolgerà una valutazione preliminare delle candidate e dei candidati, volta a identificare una "short list" delle/degli stesse/i comparativamente più meritevoli, ammesse/i alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a 6 (sei), né superiore al 20% delle/dei candidate/i. La Commissione valuta, con motivato giudizio analitico, (individuale e collegiale) titoli, curriculum e produzione scientifica delle candidate e dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale delle ricercatrici e dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o settore sono considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprime, per ogni concorrente, nel giudizio collegiale, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da *Human Resources Strategy for Researchers*).

Definito l'elenco della short list, oppure, nel caso non fosse necessaria la short list, dopo la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica delle/dei candidate/i, si terrà la discussione pubblica, la quale potrà svolgersi telematicamente.

Ai fini della verifica della conoscenza della lingua inglese, le candidate e i candidati dovranno, infatti, svolgere, pubblicamente, da remoto, di fronte alla Commissione giudicatrice, un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto. Contestualmente le candidate e i candidati discuteranno con la Commissione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Il seminario in lingua inglese e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgeranno, per via telematica, il giorno 19 gennaio 2024 alle ore 9:30 presso un'aula virtuale, che verrà comunicata dopo la nomina della Commissione.

Per sostenere il colloquio, le candidate e i candidati dovranno essere munite/i di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione della/del candidata/o alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.



La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, e l'80% ai titoli e ai prodotti della ricerca presentati e **conclude i lavori nel più breve tempo possibile.**

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascuna/ciascun candidata/o, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, consegna alla Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito Internet e sull'Albo on-line dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine ristretto per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Chiamata

Il Consiglio della Scuola che ha richiesto il bando, con delibera motivata e con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata, tenendo conto della valutazione della Commissione giudicatrice.

La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

La/Il Ricercatrice/Ricercatore chiamata/o instaura con l'Università degli Studi di Camerino un rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata.

Le attività oggetto del contratto sono: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso orientamento e tutorato.

Il contratto avrà durata triennale e potrà essere prorogato, per una sola volta e per soli due anni, previa valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte. Le Ricercatrici e i Ricercatori a tempo determinato svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, cercando di perfezionarsi ed ampliare le proprie conoscenze e competenze. L'attività di ricerca è oggetto di verifica dei risultati, secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR.



L'impegno annuo complessivo è fissato in 1500 ore di lavoro: in particolare, per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso l'orientamento e il tutorato, non è inferiore a 350 ore, di cui almeno 60 di didattica frontale.

UNICAM, anche in relazione al perseguimento dell'internazionalizzazione, quale proprio obiettivo strategico, richiede l'impegno delle/dei Ricercatrici/Ricercatori a tempo determinato a tenere lezioni e seminari in lingua inglese nelle sedi UNICAM e in quelle con cui l'Ateneo stipula accordi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

La nomina è disposta con atto del Rettore ed è condizionata alla verifica delle condizioni previste dalle disposizioni normative in materia di assunzioni in servizio.

La/Il candidata/o proposta/o per la nomina riceve apposita comunicazione, nella quale viene invitata/o a presentare i documenti necessari ai fini della nomina stessa.

Art. 10 Proroga

Il contratto, qualora ci sia la copertura finanziaria necessaria, potrà essere prorogato nei limiti stabiliti dall'art. 24 comma 3 lett. a) Legge n. 240/2010 e dall'art. 7 del Regolamento, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti dal D.M. 24 maggio 2011 n. 242.

La valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata secondo i criteri e le modalità indicati nell'art. 3 del Regolamento e nell'art. 6 del presente bando.

Art. 11 Incompatibilità ed ulteriori disposizioni

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o start up universitari, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi contrattuali e istituzionali, le Ricercatrici e i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere liberamente lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche e editoriali.

Art. 12 Diritti e doveri e trattamento economico



I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico delle/dei Ricercatrici/Ricercatori universitari a tempo determinato.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 e successive modificazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Camerino e la/il Ricercatrice/Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e dal Codice Minerva, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalla/dal candidata/o, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività procedurale e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Le/gli interessate/i che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'*"informativa per le/i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo"*, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 14 Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Art. 15 Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica quanto disposto dalla normativa in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

IL RETTORE
Prof. Graziano Leoni

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Personale, Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it